



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2016/00066 di Reg.

Seduta del 10/10/2016

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DELL'ASSESSORE PILONI
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI
ZANIBELLI, BERETTA, ANCOROTTI, BOLDI, DI
FEO, AGAZZI, ARPINI, PATRINI, TORAZZI

L'anno 2016, il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco **BONALDI STEFANIA**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	CAPPELLI VINCENZO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	GIOSSI GIANLUCA	14.	DELLA FRERA WALTER	
03.	GUERINI EMILIO	15.	VERDELLI DANTE	
04.	VALDAMERI PAOLO	16.	AGAZZI ANTONIO	Ag
05.	SEVERGNINI LIVIA	17.	BERETTA SIMONE	
06.	CASO TERESA	18.	ANCOROTTI RENATO	Ag
07.	MOMBELLI PIETRO	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	ROSSI GIANANTONIO	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	A
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	STANGHELLINI RENATO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	PILONI LUCIA	24.	TORAZZI ALBERTO	A

e pertanto complessivamente presenti n. 21 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA
SALTINI MORENA
PILONI MATTEO

BERGAMASCHI FABIO
VAILATI PAOLA
GALMOZZI ATTILIO

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Piloni Lucia

2) Mombelli Pietro

3) Arpini Battista

Il Presidente propone la trattazione della Mozione di sfiducia nei confronti dell'Assessore Piloni presentata dai Consiglieri Zanibelli, Beretta, ancorotti, Boldi, di Feo, Agazzi, Arpini, Patrini, Torazzi.

Per la presentazione, dà la parola alla Consiglieria Zanibelli.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (NUOVO CENTRODESTRA)

E' quanto meno singolare trattare questo argomento ora, quando tra tre giorni ci sarà la Partita del Cuore. Sarebbe stato meglio poterlo affrontare prima, ma tant' è giunta l'ora.

Io presento questa mozione non come unica firmataria, ma come avete potuto vedere a firma dei vari rappresentanti dei Consiglieri di minoranza.

I fatti sono noti a tutti. Si riferiscono a quando abbiamo appreso dalla stampa che su richiesta dell'Assessore Piloni (così almeno risultava chiaramente dalla stampa e peraltro non ci risultano smentite a riguardo, neppure quando giorni dopo sono arrivati i comunicati) venisse data indicazione alla Segreteria di Crema Città dello sport di vendere i biglietti per la Partita del Cuore in seno alla festa del PD che sarebbe

avvenuta a fine mese. Sono rimaste molte le persone stupite da un tipo di richiesta di questo tipo che arriva da un assessore non competente per quanto riguarda la materia dello sport, che riveste un ruolo politico importante, essendo segretario provinciale di partito, e quindi non sicuramente esente da quella che è la politica, e per di più risultante ufficialmente organizzatore della festa. Sua scelta evidentemente assolutamente libera, però come dire è un bell'insieme di circostanze che ricadono nel ruolo che riveste l'Assessore Piloni in questa partita.

Come voi tutti ricorderete disturbò non poco i componenti della Commissione della segreteria di Crema Città dello sport, non tanto perché gli venisse chiesto tutte le sere di dover partecipare a una manifestazione pubblica, perché non era quello il problema. Che dei volontari dessero la disponibilità del loro tempo per questo tipo di scopo, non era sicuramente il problema, quanto perché era evidente l'ingerenza della politica in una manifestazione che non doveva essere e che non è di natura politica. Così come peraltro non è stato e non deve essere per tutte le altre manifestazioni sportive che quest'anno la Segreteria di Crema Città dello Sport, insieme a tutte le associazioni sportive, con il sostegno dell'amministrazione, si sono svolte. Questo si è appreso a livello di stampa, ma bastava anche parlare con le persone che si incontrano in città, nonostante fossimo tra fine luglio e i primi agosto, per recepire lo stesso tipo di imbarazzo per un'ingerenza di questo tipo. Ripeto: l'Assessore Piloni, che non ha la delega allo sport, ma in ogni caso, indipendentemente da quello, è segretario provinciale di partito e organizzatore della festa.

Notate bene che prima di questa festa di partito ci sono state altre manifestazioni a Crema dove non è stato assolutamente ritenuto opportuno fare lo stesso tipo di operazione. Quindi a maggior ragione si evince e risulta evidente l'ingerenza appunto politica in questo genere di manifestazione.

Ecco perché abbiamo ritenuto di dover depositare urgentemente, nonostante fossimo nel periodo di agosto, una mozione che andasse a censurare il comportamento dell'assessore, che invitasse il Sindaco a stigmatizzare, semmai volesse farlo visto tutte le volte che l'abbiamo chiesto, ma sembra che tutto sia però per taluni assolutamente lecito, basta essere dall'altra parte poi per non esserlo più, ma riteniamo che fosse assolutamente a beneficio non soltanto della manifestazione ma anche della buona amministrazione stigmatizzare certi tipi di comportamenti.

Abbiamo ritenuto opportuno chiedere al Consigliere Walter Della Frera, che non è Assessore allo Sport, ma è delegato da questa Amministrazione, a tornare a svolgere un ruolo che gli compete, che è di controllo, come è quello di tutti i Consiglieri, laddove invece ha ritenuto di dover intervenire lui a difesa di un'azione che non era certo imputabile al medesimo, per arrivare poi a chiedere le dimissioni dell'Assessore, perché evidentemente quando c'è una tale ingerenza politica dovuta al fatto che si ricoprono certi ruoli, non si può che arrivare a questo tipo di richiesta.

Mi fermo qua perché questo era lo scopo della presentazione della mozione che, ripeto, presento a nome di tutti gli altri rappresentanti delle minoranze tutte presenti in questa sala. Grazie

Presidente. E' aperta la discussione sull'introduzione e spiegazione portata dalla Consiglieria Zanibelli.

Consigliere Stanghellini Renato (RIFONDAZIONE COMUNISTA)

Io dico che è stata una cosa surreale. Io penso che la solidarietà, indipendentemente da dove viene, basta che vada in solidarietà. Penso che la solidarietà non deve avere colori e sempre, quando si fa un'iniziativa di solidarietà, bisogna andare dove c'è la gente. Non so come è

andata con l'assessore Piloni, però avete presentato una mozione in cui si chiedono le sue dimissioni perché lui ha chiesto dei biglietti da vendere in una manifestazione così grande.

Io ho l'esperienza come Pantelù: abbiamo venduto migliaia di biglietti alla Festa dell'Unità di Ombrianello che è il nostro punto di forza. Io penso che l'Assessore abbia pensato, facendo un gazebo e sciogliendo dei volontari che lavorano presso la festa, di poter vendere più tanti biglietti possibile, per l'istinto di dare un contributo reale di vendita di biglietti.

Sono sicuro, conoscendo anche Piloni, che questa era una cosa da fare per poter raccogliere i fondi perché andavano a fine di bene, andavano all'Anfas.

Questa mi è sembrata una storia surreale, perché io, per tantissimi anni, ho venduto i biglietti alle feste di Rifondazione, ma solo con lo scopo di raccogliere fondi per chi ne ha bisogno. Grazie.

Consigliere Gianluca Giossi (PARTITO DEMOCRATICO)

Prima di tutto un ringraziamento, prima di entrare nel merito di questa mozione. Un ringraziamento ai Pantelù e alla stampa per quanto messo in atto in queste settimane per facilitare la vendita dei biglietti di questa splendida iniziativa che ricade all'interno di Crema Città dello sport, ma che ha una finalità solidale benefica per la quale speriamo tutti nella più ampia e migliore riuscita. Quindi un grazie a questi che ho appena citato.

Chiaramente questa corsa a chiedere aiuto a queste persone e alla stampa è dovuta all'azione messa in piedi da una minoranza che ormai non ha più nulla da proporre a questa città e tanto meno in quest'Aula. Sinceramente io speravo in una presa di posizione diversa da parte delle minoranze e magari, visto il danno causato rispetto a un'azione così solidale e benefica, col senno del poi ci fosse un ripensamento, invece vanno avanti imperterriti. Abbiamo sentito anche dalla presentazione della mozione da parte della Consigliera Zanibelli, quanto astio ci sia in una cosa del genere. L'avevamo già visto nel comunicato che subito dopo la presa di posizione del Presidente della Segreteria di Crema Città europea dello sport è emerso sui giornali. Avevamo già letto l'intervento della Zanibelli, ecco a lei si è accodata tutta la minoranza, Movimento cinque Stelle compreso e quindi questo ci fa riflettere sull'idea che hanno di solidarietà e di scopo benefico certe iniziative.

Io credo che quanto messo in atto dal Consigliere con delega allo sport per la nostra città, riuscendo a raggiungere un traguardo così importante come la nomina di Crema Città europea dello sport, sia sicuramente degna di lode e di plauso e non di mozioni del genere, che sinceramente mi vergogno un poco a discutere in quest'Aula.

Credo anche che in questa mozione ci siano un sacco di falsità, perché non mi risulta che l'Assessore Piloni (poi magari interverrà lui stesso) ha chiesto di vendere i biglietti alla Festa dell'Unità. Tutte le Partite del Cuore hanno questo scopo, hanno uno scopo benefico, cosa che fra l'altro i Pantelù alla Festa dell'Unità hanno sempre fatto con regolarità senza creare nessuno scompiglio nelle persone che partecipano a un evento benefico così importante che versano volentieri 10-15-20 euro, quello che è il costo del biglietto, perché sanno che poi questi quattrini andranno a beneficio dei nostri cittadini che hanno problemi che tutti auspichiamo di non avere. Chiaramente questa è la prima falsità. Non c'è una richiesta specifica fatta dall'Assessore Piloni.

Non c'è una presa di distanza della segreteria. Io conosco persone che sono in segreteria e che quando ho contattato, mi hanno detto che sinceramente non sapevano neanche dell'esternazione del presidente. Quindi anche questa è un'altra falsità.

C'è tutta una serie di cose all'interno di questa mozione, ma c'è un problema di fondo, cioè non è possibile creare un caso quando non esiste. Quindi noi oggi ci troviamo a discutere in quest'Aula una cosa che non ha nessun senso solo perché, ripeto, abbiamo una minoranza che ormai non ha più nulla da proporre a questa città.

Per quanto riguarda i Cinque Stelle, probabilmente ci fossero stati loro al governo della città, non si sarebbero nemmeno candidati per Crema Città europea dello sport, visto l'interesse che hanno dal punto di vista sportivo a livello nazionale. Quindi si accodano anche loro a queste mozioni che non hanno sinceramente senso e significato.

Io credo, l'ho detto l'altra volta quando abbiamo affrontato la mozione di censura nei confronti dell'Assessore Bergamaschi e lo ripeto in questa circostanza, che ogni tanto bisognerebbe fare un po' di autocritica, guardare alle azioni che si sono messe in atto in quest'aula consiliare quando si gestiva "il potere della città". Io lo ripeto e lo ribadisco: ci sono atti fatti da Giunta precedenti che hanno avuto forti ricadute sulla nostra città. Non è che voglio sempre tornare a battere su certe delibere che riguardavano la scuola famosa per la Fondazione Charis, però è chiaro che delibere fatte dalla Giunta direttamente, senza neanche portarle in Consiglio Comunale, hanno creato una ricaduta di un milione di euro sulla nostra comunità. Questa delibera è stata emessa dalla Giunta Bruttomesso il 7 febbraio del 2012 alla presenza di due consiglieri di minoranza che allora avevano un ruolo importante all'interno della Giunta Bruttomesso. Queste persone, secondo me, dovrebbero fare autocritica e forse non ricandidarsi

nemmeno più alle prossime amministrative, anche perché il danno che ad oggi stiamo subendo come cittadini, come città di Crema, è un danno rilevante. Sono queste le cose su cui bisogna ragionare e non su una partita a cui si è cercato di dare la massima visibilità, come sempre è stato fatto in tutti gli anni. La partita del cuore, ribadisco, è per uno scopo benefico. Io penso che si sia persa veramente la ragione, o per lo meno non si conoscano gli esiti e le frequentazioni ormai decennali ormai decennali della festa dell'Unità, un momento di aggregazione, un momento importante in cui arriva gente dal territorio e anche oltre, e per cui la visibilità di una manifestazione così importante ha avuto nel passato, e purtroppo non ha avuto quest'anno, la visibilità tanto attesa e la vendita dei biglietti, ripeto, con un ricavato a scopo benefico. Oggi noi, nonostante l'impegno dei Pantelù e nonostante la stampa abbia sempre dato un forte risalto, soprattutto in queste settimane dopo la conferenza stampa che abbiamo fatto all'evento, purtroppo dobbiamo ancora registrare una vendita dei biglietti decisamente al di sotto delle aspettative e al di sotto di eventi importanti come questo fatti nel passato. Purtroppo il rischio è che la riuscita di questa operazione, così di alto spessore, non dia l'esito che tanto speriamo e che si rischi veramente di non riuscire a dare quella validità economica verso un ente, così importante quale l'ANFAS, per un'azione, ripeto, decisamente di basso livello, di basso rango. Io mi sento di ribadire la piena fiducia nell'Assessore, innanzitutto perché non ha parte in causa in una cosa del genere. Il Sindaco viene richiamato a fare autocritica oppure a dimettere l'assessore e a togliere la delega al Consigliere delegato allo sport. Io ripeto, i complimenti per quanto messo in atto, non so quanti sarebbero riusciti a portare nella nostra città un evento per un anno così importante con una serie di manifestazioni che hanno sicuramente portato la nostra città anche al di fuori del nostro territorio. Quindi la cosa è senz'altro importante, evento che non è ancora finito, che finirà entro il 31.12 di quest'anno, evento che lascerà poi anche alla città probabilmente finalmente impianti sportivi che la città aspetta da vent'anni eccetera. Quindi io penso di poter esprimere tranquillamente piena fiducia all'operato di assessori e consiglieri con deleghe a quanto fatto e a quanto faranno anche nel proseguo della nostra amministrazione. Mi auguro che qualcuno faccia un po' più di autocritica e magari faccia un passo indietro per il futuro della nostra città. Grazie.

Consigliere Simone Beretta (FORZA ITALIA)

Intanto auguro all'iniziativa davvero un grande successo. Per quel poco che ho potuto fare mi sono anche speso, non a creare problemi ma a fare in modo spesso che i problemi non nascessero. Chi sa non può che darmene atto, chi non può sapere e giocare sempre dal proprio un punto di vista pregiudiziale, si accomodi che a me proprio la cosa interessa assolutamente poco.

Soprattutto dopo l'intervento di Giossi auguro un grande successo a questa iniziativa perché sennò vorrebbe dire che questa minoranza a Crema così debole, per la verità tutto a un tratto è diventata potente fino al punto di svuotare lo stadio. Credo che se questa fosse la sensazione che ha Giossi, io sarei già oggi preoccupato rispetto al risultato di mercoledì, invece io credo che mercoledì lo stadio sia adeguatamente riempito e che per la città possa essere assolutamente un successo. Non c'è in gioco questo. Non dimenticate come nasce questa cosa. Questa cosa non nasce affatto dalle minoranze.

Noi leggiamo la cosa evidentemente sulla stampa e rispetto alla stampa restiamo allibiti per quanto stava avvenendo. Voi pensate che io di questo faccia una gran colpa a Piloni come se avesse fatto chissà che cosa? No, noi facciamo l'opposizione. C'è stata qualche incauta, come si può, ingenuità che evidentemente le minoranze da questa parte hanno colto. Attenzione, perché fra le tante cose ci limitiamo a mantenere le cose a questo livello perché la prima cosa che io vorrei chiedere, ma non certamente alla Giunta, ma alla struttura, ma non c'è il Segretario, la completa gestione di questa partita di chi è a carico.

Anche qui abbiamo steso un velo assolutamente pietoso lasciando che le cose andassero e andassero assolutamente nella dovuta maniera, perché anche le carte ogni tanto dovrebbero essere al loro posto. E' intercorso tra chi il contratto della nazionale cantanti? E' intercorso con il Comune o è intercorso con l'ANFAS? Giuro, non l'ho cercato e non lo so ancora adesso. In Commissione mi avevano detto che intercorre tra la nazionale cantanti e l'Anfas. E' così?

Voi pensate che alla minoranza interessi se i Pantelù, piuttosto che l'Anfas, andavano a vendere i biglietti alla Festa dell'Unità? Viva Dio, li hanno venduti! Il problema sta in un'ingenuità che da un punto di vista politico non è evidentemente poca cosa. Questa partita stranamente le mette in fila tutte, davvero capitano le cose più strane su questa partita, le cose più strane di un'ingenuità che addirittura rasenta il ridicolo. Leggo:

"Gentili tutti, quest'anno Crema è città europea dello sport e in occasione della partita del cuore (ex campioni del calcio contro nazionale italiana cantanti) in programma mercoledì 12 ottobre, ore 20.00, presso lo stadio Voltini in Viale De Gasperi 67, il Consiglio di Amministrazione di Padania Acque ha deciso di sostenere l'iniziativa solidale acquistando biglietti da offrire in omaggio al personale dipendente e il cui ricavato verrà integralmente devoluto all'associazione

Anfas”.

Il Presidente, che è di centrodestra, e l'amministratore delegato, o licenziano chi ha fatto uscire questa cosa o è meglio che vadano a casa per la vergogna. Voi mi venite a dire che tirate fuori i soldi per regalare i biglietti ai vostri dipendenti, ai dipendenti di Padania Acque, non a chi vorrebbe andare a vedere la partita e caso mai non ha i soldi per andare a vederla partita, che li davano ai Servizi Sociali che li distribuiva, no ai dipendenti che già paghiamo. E' nata male questa partita e finisce peggio con questo. Dopo è colpa ancora delle minoranze se qualcuno della sua maggioranza fa queste sciocchezze qua, o ne ha fatte altre in corso d'opera.

Il fatto non è che noi quando presentiamo una mozione siamo certi che la mozione passi, anzi siamo esattamente certi del contrario.

Se immaginavo che Giossi la pensava così, sarei stato obiettivamente più duro, ma non certamente sull'Assessore. Sarei stato più duro politicamente su tutto il resto della partita che evidentemente non ha seguito un percorso. Però ci sta, quando politicamente non è colpa mia. Se l'hanno chiesto a lui, lui ha detto "Venite pure a vendere i biglietti" e tu in quel momento rappresentavi l'universo mondo e non è colpa tua se sei segretario, se vai alla festa a incrementare la festa, se fai evidentemente tutte queste cose qua.

Io credo che il dibattito che stasera abbiamo fatto con la Fondazione dimostra esattamente il contrario di quello che sostiene Giossi, che invece questa minoranza quando i temi sono seri ha qualcosa da dire. Io non ci sto alle cose che ha detto Giossi. Io non voglio dire a Giossi che stasera è andato fuori di senno, ma mi viene naturale dirgli che con l'intervento di stasera è andato fuori di senno, cioè non solo non hai difeso il tuo Presidente. Poi potete fare tutte le difese del caso, ma quello che sto dicendo io mi sembra che sia abbastanza un percorso lineare da un punto di vista politico. Nessuno ce l'ha contro il Dott. Piloni, penso che questo l'abbiate capito.

La questione di Padania Acque non è una cosa di poco conto. E' una cosa di una gravità che quella si sporca la partita del cuore, perché che Padania Acque acquisti i biglietti da dare ai suoi dipendenti grida vendetta a Dio. E' come se il Comune comprasse i biglietti e li desse ai dipendenti del Comune.

Mi vuole spiegare la logica e il senso? Una società che ha il monopolio, neanche in house, ha il monopolio dell'acqua, una società che non dovrebbe neanche fare la pubblicità a se stessa e invece si fa la pubblicità.

Consentitemi una battuta. Che Padania Acque faccia questo intervento sulla Nazionale Cantanti la cui pubblicità è Ferrarelle, credo che sia poi anche il massimo.

Giossi, complimenti per l'intervento che hai fatto. Mi spiace che eri fuori ma se vuoi ti faccio una fotocopia di questa missiva mandata.

Consentitemi di chiudere con una cosa. La città europea dello scopo prima di averla fatta a Crema l'hanno fatta a Cremona con Ventura e hanno perso le elezioni. E' andata bene al Sindaco uscente che non avendo più l'incarico di Sindaco fa il presidente del CONI in Regione Lombardia ed è evidentemente una cosa che ciascuno di noi potrebbe sfruttare nel miglior modo per le conoscenze che evidentemente abbiamo.

Crema non si è inventata chissà che cosa. Cremona ci ha messo dentro anche dei bei soldi. A Crema non abbiamo ancora chiesto il budget ma lo chiederemo a breve per vedere che cosa è costata questa operazione, chi l'ha finanziata e che cosa hanno fatto. Però l'anno europeo dello sport dovrebbe essere foriero di buoni risultati per il centrodestra nel maggio dell'anno scorso.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (NUOVO CENTRODESTRA)

Io invito semplicemente chi ha deciso di intervenire precedentemente della maggioranza a rileggere il testo del documento che abbiamo deciso insieme di presentare. Non vedo perché si debba essere così scandalizzati che le minoranze, compresi i Cinque Stelle, abbiamo deciso di sottoscrivere tale documento. Evidentemente è la percezione. Quello che abbiamo raccolto dai cittadini, a partire da chi ha deciso di comunicare a mezzo stampa quanto abbiamo noi stessi appreso a mezzo stampa, evidentemente era così diffuso che abbiamo dovuto, essendo consiglieri di minoranza così deboli, come viene dalla maggioranza detto, raccogliere la richiesta perché se si ricoprono certi ruoli è opportuno evitare certe sovrapposizioni. Quindi, se dalla stampa si apprendono determinate notizie o vengono immediatamente smentite, o queste rimangono tali, e non ci sono state smentite neanche giorni dopo, visto che solo giorni dopo è intervenuto l'Assessore, ma neppure da parte del Consigliere delegato che è intervenuto per minimizzare, non per negare il fatto. Quindi chi dice che c'è qualcuno che va fuori di ragione dicendo che dice falsità, forse dovrebbe mettere un po' più a fuoco la propria ragione perché se no dobbiamo dire che è andato fuori di senno evidentemente e che solo la stizza e la rabbia per come emergono le situazioni fa pronunciare certe affermazioni in seno a un Consiglio Comunale.

Così come non abbiamo la pretesa che il Sindaco ritiri la delega perché non l'ha fatto in altre circostanze e immaginiamo che non lo vorrà fare neanche sfiduciando l'attuale Presidente della

Fondazione San Domenico, come abbiamo potuto leggere a mezzo stampa, ma questo sarà tema di un'altra volta. Però che una volta tanto il Sindaco prendesse le distanze da certi comportamenti non virtuosi, sarebbe sicuramente stato diciamo elegante da parte sua, però anche questa sottigliezza non viene percepita da chi è un pochettino fuori di senno nel mettere a fuoco la propria ragione.

Allora la questione è stare sul tema e non accusare addirittura a mezzo conferenza stampa, cui addirittura un Consigliere delegato si rende disponibile invitando solo dei consiglieri di maggioranza a che i consiglieri di minoranza, che hanno appunto sottoscritto la mozione, si facciano carico di promuovere la partita. Evidentemente siamo tutti liberi cittadini e i Consiglieri di minoranza non sono tenuti, soprattutto non essendo al governo, a illustrare al Capogruppo del PD quali sono le azioni che vengono fatte per favorire che alla partita partecipi il più ampio numero di persone possibile. Non è sicuramente iniziando col piede sbagliato, cioè buttando la partita nella politica e rimettendola nella politica come avete voluto fare con quella conferenza stampa, che peraltro ha suscitato ulteriori dichiarazioni ancora una volta non prima di tutto da parte dei consiglieri di minoranza che decisamente di certe vostre affermazioni ritengo di non dover neanche dare peso perché i cittadini danno il vero peso alle situazioni e alle varie cose che si sono verificate. Sempre di fatti si parla quando vengono riportate certe cose che non sono false, perché se fossero state false qualcuno avrebbe detto che tali erano e l'avrebbe anche provato come invece è stato fatto da altre persone che a queste non falsità hanno potuto assistere.

Evidentemente sappiamo bene che alla festa del PD vanno diverse persone, vanno tante persone, così come anche alla Tortellata. Ce ne sono state addirittura due edizioni in agosto di tortellate, ma nessuno ha ritenuto opportuno, ad esempio da parte dell'Assessore Piloni, o del consigliere delegato, proporre che lì si portasse uno stand della Segreteria di Crema Città dello Sport per vendere i biglietti. Allora questo vuol dire che forse si ritengono solo eventi particolari così importanti? Si fa una selezione di quali possono essere gli ambiti da selezionare? Di fatto le cose che noi abbiamo registrato sono quelle che abbiamo letto. Insisto col dire questo. Rimane il fatto che quello che è stato anche rappresentato oggi dal consigliere Beretta, e che evidentemente non era certo di nostra conoscenza ad agosto, non so neanche quanti di voi lo conoscessero, fa vedere come ci sia veramente una gravità nel trattare le situazioni che non avevano bisogno di questo genere di azioni. La partita del cuore peraltro è una partita che non soltanto a Crema si fa, che da anni si fa, che ha una sua importanza, una sua visibilità, un suo riconoscimento ben al di là, per fortuna, delle considerazioni che abbiamo dovuto portare in questa sala. Ripeto, certe situazioni, certe ingerenze danno fastidio.

Prima il Consigliere Giossi ha riconosciuto e ha lodato quanto ha fatto Della Frera, dimenticando sicuramente quello che invece stanno facendo le associazioni. E' a tutti evidente che azioni di questo tipo si mettono insieme se si lavora di concerto. Non per nulla il consigliere delegato, quando ha iniziato questo tipo di percorso, l'ha fatto cercando di coinvolgere il maggior numero di realtà, sia di natura politica che di natura associativa, perché nulla si può fare da soli, a maggior ragione in questo genere di manifestazioni in cui sono proprio le associazioni quelle che sono l'anima della partita.

Con questo quindi io non aggiungo altro, quando ho già avuto modo di dire riguardo sia alla presentazione che alla discussione di questa mozione che andremo a votare. Certo sappiamo già l'esito della vostra posizione. Quando mai ci si può aspettare un riconoscimento di qualcosa che non è stato sicuramente adeguato all'Amministrazione?

(Esce il Cons. di Feo)

Consigliere Paolo Valdameri (PARTITO DEMOCRATICO)

Sicuramente un riconoscimento ce l'avete. Anche questa volta il riconoscimento è quello di aver messo in difficoltà la segreteria dell'organizzazione della vendita dei biglietti, biglietti il cui ricavato non andava al PD, non andava a Matteo Piloni, ma andava alla sezione dell'Anfas. Quindi voi probabilmente siete stati colti in agosto dal caldo, dal voler creare una bella polemica nei confronti dell'Assessore Piloni, quando in realtà non avete fatto insistito sul fatto che la mancata vendita dei biglietti andava a influire su dei soldi che andavano alla sezione dell'Anfas. Questa è una cosa grave.

Voi dite che noi l'abbiamo messa in politica. Credo che voi avete invece cercato di mettere in politica questa manifestazione, avete messo in politica il gioco del calcio. Credo che voi vi siete comportati veramente male, tutti. Stasera mi sarei aspettato un po' di silenzio, invece di continuare ad attaccare, ribadire posizioni veramente inutili e inesistenti. Mi sarei aspettato un po' di silenzio che forse sarebbe stato molto meglio. Grazie.

Consigliere Walter Della Frera (CREMA BENE COMUNE)

Confermo quello che ha detto il consigliere Beretta e sicuramente do adito a chi si è dato da

fare e personalmente sappiamo come stanno le cose. Io mi faccio carico di quello che mi ha chiesto un giornalista, cioè se sono arrabbiato per la mozione presentata. Assolutamente non sono arrabbiato, sono semplicemente amareggiato, amareggiato perché si è sfruttata una situazione a fini politici. Allora a questo punto voglio entrare nel merito della mozione partendo dai fatti. Qua si è parlato di come sono i fatti, che non sono stati contestati. A parte che nel mio intervento non ho minimizzato, ma lo dirò dopo e quindi ritengo giusto riportare i fatti.

Il 12 di ottobre nazionale cantante a Crema. Evento eccezionale per Crema ottenuto grazie alla nomina di Crema Città europea dello sport che ci ha permesso, come altre manifestazioni certamente sempre con l'aiuto e con il coinvolgimento delle associazioni sportive come è stato fatto dal primo giorno e come verrà fatto fino al termine l'anno sportivo, e come verrà fatto anche il prossimo anno, con il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive e di tutte le società sportive, dal CSI e tutte le società. Per l'occasione tutto l'incasso sarà devoluto in beneficenza ma questo ormai è storia che si sa. Questo l'ho preparato al momento della mozione.

Una delle condizioni poste al presidente della nazionale cantanti era che si dovesse pubblicizzare l'evento in maniera massiccia, perché due erano le modalità importanti. Primo: vendere il più possibile i biglietti perché c'era una finalità di beneficenza, come è sempre stato per Nazionale Cantanti partecipare alle partite del cuore in giro per l'Italia. Secondo: riempire lo stadio o portare anche gente allo stadio perché la finalità era anche di fare spettacolo, portare uno spettacolo alla nostra città e ai nostri cittadini, ai ragazzi che potevano vedere dal vivo i divi di cui hanno i poster nelle camere, a chi può vedere i grandi campioni del passato, ma anche del passato recente, come Zanetti, che saranno a giocare sul campo del Voltini. Quindi la doppia finalità. Raccogliere 20.000 euro di beneficenza e avere lo stadio vuoto non è quello che noi vorremmo. Così neanche regalare i biglietti per portare la gente e poi dare mille euro di beneficenza all'Anfas. Quindi doppia modalità per l'esperienza della Nazionale Cantanti. Quindi abbiamo raccolto i loro consigli e anche sollecitazioni. Insieme a tutti i soggetti interessati quindi abbiamo individuato le scuole, le varie associazioni coinvolte nel Progetto Sport e Disability, quindi le varie associazioni interessate al discorso sport perché poi l'onlus che riceverà i vantaggi è l'ANFFAS, che si è impegnata però a utilizzare i soldi che riceverà per favorire, tramite le palestre, tramite gli insegnanti, a fornire l'attività a tutti i disabili del circondario, non solo dell'Anfas e non solo di Crema. Quindi con le associazioni che si interessano di sport e disability è stato formato un gruppo e si sono ritrovate coinvolte, così come i vari enti di servizio, tutte le società sportive e i volontari che fossero disposti a vendere i biglietti nelle varie feste e avvenimenti che si svolgono nel periodo estivo. Da qui la necessità di iniziare ad organizzarsi valutando la disponibilità dei volontari e soprattutto i nostri organismi, dalla segreteria tecnico-organizzativa, al comitato organizzativo, all'Ufficio Sport, a tutti quelli che ruotano attorno all'anno sportivo di Crema Città europea dello sport che devono lavorare al fine di promuovere questo evento.

Per far questo abbiamo convocato a più riprese sia la segreteria tecnico-organizzativa che il comitato organizzativo, partendo già da aprile/maggio, purtroppo con una scarsa partecipazione delle persone, compreso il Presidente della Commissione Sport, perché avvenimenti in periodo estivo e gli impegni che ognuno ha non ha permesso di partecipare oppure abbiamo fatto le ultime tre riunioni con la partecipazione appena sufficiente, neanche da raggiungere il numero legale. Quindi in queste riunioni si è discusso di quello che la Nazionale Cantanti chiedeva. Ci siamo trovati con le varie associazioni di cui ho detto prima. Si era parlato anche ovviamente di rivedere il discorso iniziale in cui si è sempre detto che lo sport deve andare al passo con la politica, ma in questo caso eravamo tutti d'accordo per sfruttare tutte le occasioni, dalla tortellata, alla festa del PD, a qualsiasi festa politica o non politica che ci potesse essere, dove c'è un agglomerato di persone a cui si può sia pubblicizzare, sia vendere biglietti. La segreteria tecnico-organizzativa ha un compito pratico ed esecutivo, ha anche un compito consultivo perché è fatta da gente di sport, indipendentemente dai colori politici, ma non ha un compito decisionale. Il project manager di Crema Città europea dello sport ha ritenuto che uno degli avvenimenti che attraggono a Crema migliaia di visitatori, non Cremaschi, ma da tutto il circondario, da tutti i Paesi, è la festa del PD e per questo è stato chiesto al suo organizzatore, Matteo Piloni in questo caso, ospitalità per effettuare questa prevendita senza nulla dare, senza nulla avere in cambio, se non gratuitamente, un posto dove poter pubblicizzare e vendere biglietti della Partita del cuore. Tale richiesta, nelle riunioni, era inteso di estenderla a tutti coloro che organizzeranno manifestazioni con grande richiamo di pubblico, indipendentemente dal colore politico o partitico, perché l'obiettivo era quello di pubblicizzare l'evento, sensibilizzare la gente verso il tema della disabilità, portare più gente possibile allo stadio, fare prevendita e raccogliere più fondi possibile da donare in beneficenza. Questo è l'obiettivo. Tutti dovevano sentirsi coinvolti in quest'opera di sensibilizzazione, non c'era colore politico, non c'è maggioranza, né minoranza, almeno questa era la nostra illusione. Nel far questo non c'è nessuna subordinazione al PD, non c'è nessuna strumentalizzazione nella linea dei biglietti, né

tanto meno una visione politica dello sport che deve rimanere super partes. A mio parere questo non comporta nessun coinvolgimento alla politica dello sport, come invece è stato scritto, è stato detto anche stasera.

Non vedo quale coinvolgimento partitico ci sia ad utilizzare un luogo di festa per vendere biglietti per beneficenza. Ditemi voi quale vantaggio politico, quale ingerenza politica, poteva avere il PD ad accogliere, come ha sempre fatto in tutte le sue feste, qualcuno che vendeva per beneficenza biglietti ad uso esclusivamente, ripeto e sottolineo, benefico. Che vantaggio e che appropriarsi dello sport, appropriarsi dell'evento poteva esserci in questa manifestazione? Io continuo a non capirlo ancora adesso.

Consigliera Zanibelli, io sarò un ingenuo ma continuo a non capire che cosa c'era di politico e di partitico e quale ingerenza politica e quale vantaggio sarebbe andato al PD ad avere qualche persona in più che andava. L'organizzazione oltretutto da sempre ha ospitato sempre associazioni sportive, società sportive, Avis, Pantelù, l'Anfas, il torneo Taverna, la Partita del Cuore, altre partite e altri eventi di beneficenza senza che questo suscitasse nessun scalpore. Per quanto riguarda invece la mancata comunicazione all'interno della Segreteria della Commissione sport, che è stato il problema vero poi posto dal presidente Pilega, il quale, ripeto ancora, non era stato presente agli incontri precedenti, a mio parere questo andava risolto al nostro interno con i dovuti chiarimenti ed eventualmente con il riconoscimento di errori, se nell'ambito della comunicazione fossero stati fatti, ma semplicemente al nostro interno dove si chiariva.

In pratica, come ho detto prima, nelle varie riunioni del comitato organizzativo si era deciso di partecipare a tutti gli eventi, di qualsiasi tipo fossero. Il project manager, alla luce di quello di cui avevamo parlato, ha semplicemente inviato (ripeto forse ingenuamente) una richiesta di disponibilità alla Segreteria tecnico-amministrativa, al Comitato e a tutti quelli che era disponibili a partecipare, a fare del volontariato, come abbiamo fatto già in altre occasioni da gennaio, a venire alla Festa dello Sport, a venire ai Mondì di carta, a venire in altre situazioni a pubblicizzare l'evento, in questo caso a venire alla Festa dell'Unità a pubblicizzare e a vendere biglietti per beneficenza. Poi se c'è stata una mancata comunicazione con il presidente della Commissione, questo esula da tutto il resto del discorso e non comporta nessun coinvolgimento della politica nello sport. Sfido chiunque a trovare che una vendita di biglietti per beneficenza abbia uno scopo politico o una strumentalizzazione politica. Continuate a dirlo, ma io ripeto sarò un ingenuo, sarò un illuso, ma come la penso io, per fortuna, in Crema ce ne sono tantissimi che la pensano così e che si sono stupiti di questa presa di posizione che avete avuto. Siete voi che avete portato la politica nello sport, voi che avete strumentalizzato una situazione in cui il Presidente della Commissione ha semplicemente espresso la sua opinione e voi l'avete strumentalizzata a meri fini politici, non certo a meriti di sostanza o del fatto vero che è quello appunto della beneficenza.

Entrerò nel merito della mozione poi perché io voglio andare ad analizzare la mozione. Stiamo parlando della mozione stasera. Quindi mi riservo poi di terminare durante la dichiarazione di voto. Grazie.

Assessore Matteo Piloni

Davvero brevissimo anche perché non voglio far perdere il tempo a nessuno su queste cose. Facciamo così: mercoledì sera c'è una partita, cerchiamo di andarci tutti, i giornalisti presenti cerchino di pubblicizzarla il più possibile da qui a mercoledì. Chiediamo questo sforzo disumano da qui a mercoledì per cercare di pubblicizzare il più possibile. Ognuno di noi nei suoi canali farà la stessa cosa, invitando le persone a venire alla biglietteria direttamente mercoledì sera. Ognuno di noi nel suo piccolo ha cercato di fare qualcosa. Quello che ha fatto la segreteria del Comitato è stato immaginare semplicemente questo.

Facciamo subito una premessa velocissima. Quando si fa una mozione di questo tipo bisogna essere anche un po' attenti. La smentita io l'ho fatta il 6 di agosto 2016. Se digitate su Google "Smentita Matteo Piloni Partita del Cuore" trovate Crema Oggi e Crema on line. La Provincia credo che l'ha pubblicata il 7 di agosto, se non ricordo male era di domenica. Io pensavo avevo iniziato a lavorare alla festa di Ombrianello il 1° di agosto, che era lunedì. La polemica è stata tirata fuori il mercoledì, perché io avevo ricevuto la telefonata da parte della sezione organizzativa il giorno prima. Ricevo la telefonata dalla segreteria che mi dice: "Vi fa niente se veniamo alla festa di Ombrianello con un gazebo, eccetera?". "Ci mancherebbe, venite qui due o tre giorni prima così vedete un po' come sono messi gli stand. Uno spazio lo si trova, come si è sempre fatto".

Questa cosa, l'ha ricordato Renato, l'abbiamo sempre fatta per i Pantelù. E' venuta l'Avis, è venuta l'Aido, è venuto mezzo mondo alla festa di Ombrianello dove ogni sera vengono migliaia di persone.

Voi avete protocollato la mozione l'8 di agosto che era di lunedì, leggevate la smentita e magari modificavate la mozione perché i termini che avete utilizzato nella mozione sono pesanti.

Ci ho riso sopra e ho scritto il 9 di agosto al Presidente del Consiglio Comunale via mail di inserirla all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale in modo tale che continuavo a riderci sopra. Davvero, l'unico sentimento che ho provato è quello di una sana risata di fronte a una sciocchezza di questo tipo.

Io mi stupisco del fatto di come anche alcuni consiglieri comunali di minoranza abbiano potuto firmarla. Poi magari l'hanno firmata e magari non l'hanno letta perché erano in vacanza, come tanti di voi, come tanti di noi.

Io mi fermo qui. E' evidente che è una sciocchezza questa mozione qui. Lo dimostra il fatto che siete qui in 4 su 9. Lo dimostra il fatto che siete intervenuti solo in due. Magari qualcun altro interverrà in dichiarazione di voto ma non è la stessa cosa. Se così tanta gente si è stupita, o si è creato così tanto imbarazzo, dovevate magari sostenerla un po' di più. Il problema è che nessuno si è stupito, imbarazzo non si è assolutamente creato, qualcuno evidentemente ha frainteso e voi l'avete cavalcata anche perché non sapevate cosa fare.

Ho perso il conto delle volte in cui mi avete chiesto le dimissioni. Non so se questa è la terza o quarta volta. Vi chiedo, se trovate la quarta o la quinta volta, di farlo su una materia magari un po' più importante, magari su una cosa anche giusta e magari troverete qualche sostegno anche da parte della maggioranza, non lo so. Però davvero, il fatto che non l'abbiate ritirata mi stupisce perché una cosa di questo tipo, con le parole che avete scritto, dopo le smentite che sono state fatte, non tanto dal sottoscritto, ma anche dai diretti interessati, perché chi l'aveva sollevata è stato lo stesso che qualche giorno dopo era intervenuto sulla stampa e aveva corretto il tiro dicendo che sicuramente Piloni non c'entrava niente ed era stato un fraintendimento. Quindi il ritiro sarebbe stato sicuramente giusto, siete voluti andare fino in fondo, ma su che cosa? C'è una partita di beneficenza, serve per portare soldi a delle associazioni, serve per dare lustro alla città, indipendentemente da chi l'ha organizzata. Io faccio i complimenti, neanche a Della Frera o al Sindaco, faccio i complimenti alle società sportive che dal primo gennaio di quest'anno ci sono fatte in quattro e Crema Città dello sport è una roba loro. Buttarla in caciara, come avete fatto voi, io credo che davvero sia un errore da un punto di vista politico e lo dimostra anche il fatto che il consigliere Beretta ha parlato di tutt'altro, perché forse se non avesse avuto quel piccolo aggancio, di cui io francamente non mi scandalizzo per nulla, a Padania Acque, forse non sarebbe neanche intervenuto perché non avrebbe saputo nemmeno che cosa dire. Simone di fronte a mozioni di questo tipo, da un certo punto di vista, mi meraviglio perché sei stato assessore anche tu e hai tuttora anche un peso da un certo punto di vista politico. Non è una colpa se uno fa politica e ha più ruoli. E' una colpa, se si può usare questo termine, se li svolge male. Se l'Assessore, in questo caso io, svolgo male il mio compito, mi sgrida il Sindaco, mi sgridano i cittadini e i Consiglieri comunali. Se faccio male il segretario del mio partito ma ne discuteranno gli iscritti del mio partito, mi sgrideranno gli iscritti al mio partito. Prendere una bella iniziativa come questa e buttarla in caciara, come avete fatto voi, mi spiace perché credo che sia stata una prova di pessima politica su un'iniziativa invece molto bella. Io ci ho riso sopra quando l'ho ricevuta e continuo a riderci sopra adesso, perché non c'è nulla di reale in quanto avete scritto. Chiudo ribadendo il fatto che il sei agosto c'è stata anche una smentita del diretto interessato. La mozione è dell'otto di agosto. Quindi quando sento anche dire il promotore di questa mozione che non c'è mai stata nessuna smentita, evidentemente c'è stata anche da parte vostra un po' di distrazione, se posso usare questo eufemismo.

Presidente. E' chiusa la discussione. Apro per dichiarazione di voto.

Consigliere Beretta Simone (FORZA ITALIA)

L'altra volta l'avevamo rinviata, com'era giusto, però non le abbiamo chiesto di rinviarla a stasera perché mancano i nostri. Se ci teneva che ci fossimo tutti, la facevamo al prossimo Consiglio Comunale quando c'erano tutti, perché siamo capaci anche noi ad organizzarci quando serve ad essere tutti. Allora avremmo potuto fare evidentemente una filippica. Quello che io dovevo dire l'ho detto, a qualcuno l'ho detto anche in separata sede, però io devo fare un'osservazione al Consigliere delegato Della Frera.

Ho compreso stasera col suo intervento che lei si è molto indispettito.

Lei non si è solo amareggiato ma si è indispettito perché ha sempre fatto un passo avanti e poi è tornato leggermente indietro perché non aveva il coraggio di affondare rispetto a dove lei voleva affondare. Lo si capisce perfettamente dall'intervento che ha fatto. Questo mi fa dire che a volte basta così poco perché non ci siano inutili incidenti di percorso e l'incidente di percorso, ci tengo a sottolineare, non l'abbiamo inventato noi.

Potevamo ritirare la mozione stasera. Probabilmente potevamo anche ritirarla, ma che senso avrebbe avuto da un punto di vista politico? Ringrazio Giossi di essere partito per primo e ringrazio soprattutto la maggioranza che si riserva di intervenire in dichiarazione di voto e non siete intervenuti in dieci, come l'altra volta per difendere l'Assessore Bergamaschi.

Prima di presentare la prossima mozione, per evitare tre ore di dibattito, lo faremo proprio se ci sono ragioni profonde e non come in questo caso di ordine esclusivamente politico, ma non per fare la guerra ma per manifestare un atteggiamento che costantemente ricade. Se sulla Partita del Cuore è successo questo, immaginatevi sulla Fondazione Teatro! Credo che il Consiglio Comunale, con presente, mi auguro, tutta la minoranza, sarà un dibattito di quattro ore tranne che la maggioranza rinunci evidentemente ad intervenire.

Io insisto a dire e voto la mozione, non la ritiro, ma non perché ce l'ho con Piloni perché poteva essere un altro evidentemente al suo posto, io cerco di avere ottimi rapporti con tutti, assolutamente senza problemi, ma perché questa è stata l'ennesima dimostrazione di una Amministrazione che quando si muove a volte non ha e non usa la cautela che invece dovrebbe essere necessaria nel governo dell'istituzione. Grazie.

Consigliere Della Frera Walter (CREMA BENE COMUNE)

Ripeto: amareggiato non vuole essere indispettito. Amareggiato perché si è utilizzata una situazione che è andata a discapito del fine beneficenza. Renato, quanti biglietti vendevi alla Festa dell'Unità dove arriva la gente da tutto l'hinterland e non in piazza del Duomo dove vengono e girano soltanto quasi tutti cremaschi?

Detto questo, nel merito, l'ha già detto Matteo Piloni, le parole, la trasversalità delle manifestazioni sportive è sempre stata rispettata, così come la non ingerenza politica. Il giusto imbarazzo delle società sportive non si è mai espresso. Io per fortuna ho sentito e ho avuto il riscontro diretto, senza andare a chiederlo, dalla stragrande maggioranza delle società sportive e la stessa presidentessa dell'Anfas ha riconosciuto la positività dell'azione di andare a vendere i biglietti e avrebbe dato il suo parere favorevole alla festa se non si fosse scatenato tutto questo tam tam mediatico che ha portato poi anche alla riunione del comitato esecutivo a bloccare tutto, a bloccare anche la vendita alla Tortellata, visto quello che era successo, per calmare le acque ed evitare di creare altri malumori. Quindi questo giusto imbarazzo vorrei sapere chi l'ha visto e stigmatizzare da parte del Sindaco va bene. Io non so che cosa ci sia da stigmatizzare, però io dico che le parole usate sono parole estremamente forti che non trovano riscontro nella società sportive le quali addirittura hanno detto: "La minoranza non parli per noi che siamo pronti a far comunicati stampa perché questo non è l'intendimento nostro di intervenire in una polemica del genere, anzi siamo tutti pronti ad andare avanti". Quale danno è stato dato alle società sportive? Sopruso di che cosa, per vendere biglietti di beneficenza? I primi che si sono stupiti sono stati gli sportivi veri e sono state le società sportive. Chieda, Consigliera Zanibelli, al CSI e chieda alla maggioranza delle società sportive. Ma che imbarazzo creato da questa scelta? Si sono guardati in faccia e anzi ci hanno offerto il loro aiuto.

Mi sarebbe piaciuto discutere questo e concludere cercando di sdrammatizzare i toni e tutti insieme cercare di dare una mano affinché questo evento, che ritengo estremamente importante e benefico per la nostra città e a vantaggio di tutti, vada a buon fine con spettacolo sportivo, spettacolo di cantanti, e spettacolo anche raccolto fondi importante per la nostra associazione". Grazie.

Consigliere Stanghellini Renato (RIFONDAZIONE COMUNISTA)

Penso semplicemente che adesso la cosa più importante è vendere i biglietti. Noi non ne abbiamo più. Penso che lo stadio sarà pieno e sarà una felicità per tutti.

Voglio ringraziare anche tutti i Consiglieri che hanno devoluto il loro gettone di presenza per questo momento di solidarietà per i terremotati.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (NUOVO CENTRODESTRA)

E' evidente che voterò a favore di questa mozione che insieme a tutti i Consiglieri di minoranza abbiamo sottoscritto e quindi che come tali faccio fatica a immaginare che fossimo tutti dei visionari o dei fantasisti. Ascrivere appunto a delle persone che sottoscrivono un documento di esseri visionari, mi sembra veramente un po' pretestuoso. Non per nulla si fa riferimento a quanto si è saputo e non per nulla non si è voluto appositamente fare polemica, come qualcuno ha detto, che sotto il caldo dell'estate non si sapeva cosa fare. Primo, perché si sa cosa fare e non c'è bisogno di cose di questo tipo per poter impiegare il proprio tempo, per fortuna. Secondo, perché se avessimo voluto sfruttare in qualche modo negativo la questione, evidentemente non ci si sarebbe fermati a qualche commento piuttosto che a una mozione per arrivare a discuterlo stasera.

Quello che continuate a non cogliere è come sia più opportuno che su certe partite si facciano dei lavori condivisi e non si facciano dei lavori in cui si voglia sempre dare la colpa alle minoranze se qualcosa non succede, come se le minoranze avessero qualsivoglia potere, visto che non sono al governo, e piuttosto invece non sia il caso di svolgere delle azioni che non debbano per forza avere un risvolto politico, ma che invece siano a buon fine. E' evidente come

questo tipo di manifestazione non sia certo una manifestazione che doveva essere giocata in questo modo. Che poi mi si venga a dire che, per come è stata gestita questa notizia, si sia poi dopo deciso di non proseguire con la vendita in altre manifestazioni, che tutto avevano fuorché del partitico, mi attengo semplicemente alle parole e dichiarazioni che state fatte in questa sala e questo è sufficiente per commentare tutto. Grazie.

Consigliere Emanuele Coti Zelati (SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ CON VENDOLA)

Farò un intervento rapidissimo. Intanto osservo che poco meno del 50% dei firmatari della mozione non è presente stasera. Questo già dà la misura della serietà di questa mozione. Rispetto alla mozione in sé, secondo me avete proprio preso un granchio e fatto uno scivolone. Forse valeva la pena fare un passo indietro, ma non è nelle vostre corde evidentemente. L'esito di queste valutazioni politiche è che all'ANFFAS di turno, che domani potrebbe essere un'altra Onlus qualsiasi, semplicemente vanno meno fondi. Questo è il punto grave, dopo di che ovviamente voi fate la vostra parte da minoranze, proprio nella maniera più classica e scontata possibile, anche i grillini. Prendiamo atto di questo fatto. Se poi è questa la vostra strategia per le elezioni, benissimo grazie, andate avanti così.

Consigliere Gianluca Giossi (PARTITO DEMOCRATICO)

Rapidissimo. Io credo che chi ha esperienza politica, come chi ha preso il compito di redarre una mozione del genere, non possa basare il contenuto di questa semplicemente su quanto appreso a mezzo stampa e l'ha ribadito questa sera in quest'Aula. Io credo che sia veramente troppo superficiale, su un atto così importante, ripeto, su una manifestazione così importante, e quindi credo veramente che questa mozione sia un brutto passaggio politico in questa sala. Io credo che gli atti su cui discutere siano altri e ho invitato qualcuno della minoranza a farsi un esame di coscienza su una delibera chiara, scritta, tangibile, che tutti possono verificare. Su questi atti, invito le persone a riflettere. Su questi atti vorrei che facciano un passo in avanti e magari decidano di muoversi in maniera diversa nel futuro della politica cremasca. Le falsità che ho detto quando ho fatto il mio intervento sono state ribadite questa sera dagli interventi. La smentita c'è stata quasi subito, ma qualcuno non ha voluto leggerla. All'interno della segreteria molti membri non erano assolutamente d'accordo con la presa di posizione di un membro della Segreteria che ha esternato questo suo malessere sui giornali e quindi è stato un cavalcare politicamente una querelle che non aveva nessun senso e che fa solo male alla nostra città. Noi naturalmente ribadiamo piena fiducia nei confronti sia dell'Assessore, del Consigliere delegato Walter Della Frera, e anche del Sindaco chiaramente. E' la quinta mozione in cui si chiedono le dimissioni di qualcuno di questa maggioranza. Inviterei le minoranze a portare qualcosa di più costruttivo in quest'aula. Grazie.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente mette in votazione la seguente mozione presentata.

CONSIDERATO

- quanto appreso a mezzo stampa circa l'indicazione da parte dell'Assessore Matteo Piloni di invitare a segreteria di Crema Città dello sport, tramite l'Ufficio Sport del comune, a rendersi disponibile per la prevendita dei biglietti della partita di calcio che si terrà in autunno e per tenere il gazebo promozionale della manifestazione Crema Città dello sport, per tutta la durata della festa del PD e per tutte le sere
- la giunta presa di distanza da parte della segreteria che rivendica la trasversalità delle manifestazioni sportive e la non ingerenza partitica nelle medesime
- il giusto imbarazzo delle società sportive che con ogni sforzo da sempre promuovono lo sport in città senza intrusioni partitiche
- la presa di posizione pubblica da parte del consigliere Walter Della Frera, così detto "delegato allo sport" ma in realtà senza competenza decisionale amministrativa
- il suo intervento teso peraltro a minimizzare se non cancellare la gravità di quanto accaduto, non potendo smentire nulla

SOTTOLINEATO

- il plurimo ruolo rivestito da Matteo Piloni, assessore del Comune, SENZA delega allo sport, segretario provinciale del PD nonché organizzatore della festa del PD a Crema
- l'ipotesi da verificare se non sia intervenuto interesse privato in atto pubblico
- il sopruso esercitato nei confronti delle associazioni e società sportive con la richiesta sopracitata inviata alla segreteria di Crema Città dello sport
- il danno che ricade sulle società sportive che si sentono defraudate da un ruolo di promozione sportiva e di grande impegno profuso per i vari eventi

- il silenzio ad oggi tenuto dal sindaco sulla vicenda, peraltro sindaco che mantiene su di sé la delega allo sport

IL CONSIGLIO COMUNALE

- censura il comportamento tenuto dall'assessore Matteo Piloni nella fattispecie, organizzatore della festa PD e segretario provinciale dello stesso;
- invita il sindaco Bonaldi, peraltro con delega allo sport, a prendere pubblicamente le distanze e a stigmatizzare simili comportamenti, non confacenti il ruolo di amministratori della città;
- chiede che il consigliere Walter Della Frera lasci il ruolo così detto di "delegato allo sport" per tornare al ruolo di competenza, di controllo e non certo decisionale in merito allo sport;
- chiede le dimissioni dell'assessore Matteo Piloni.

L'esito della votazione ha dato il seguente esito:
voti favorevoli n. 4 (Beretta, Zanibelli, Arpini, Boldi)
voti contrari n. 16

LA MOZIONE È RESPINTA.

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

11/08/2016

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

11/08/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Copia conforme all'originale.

07/11/2016